

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
contro

[REDACTED]
[REDACTED]

N. Gen. Rep. **420/2015**

Giudice: Dott. ssa Simona Caterbi
Custode: i debitori

ELABORATO PERITALE

Tecnico Incaricato: Arch. Francesca Cortesi
iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. 14024
Iscritto all'Albo del Tribunale di Milano al n. 13194
C.F. CRTFNC75R54A859W – P.IVA N. 04550710968

con studio in Milano - Piazza Gobetti n. 10
Cellulare: 347.2609672
e-mail: architetto.cortesi@gmail.com
e-mail PEC: cortesi.14024@oamilano.it

Giudice: Dott. ssa Simona Caterbi
Custode: i debitori
Perito: Arch. Francesca Cortesi



PREMESSA

La sottoscritta Arch. Francesca Cortesi, iscritta all'Albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Milano al n° 13194 (categoria Architetti), è stata nominata esperto estimatore nel procedimento a frontespizio, con decreto di fissazione udienza ai sensi dell'art. 569 c.p.c. del 5/02/2016. Tale decreto conteneva il quesito. La scrivente ha accettato l'incarico e prestato giuramento di rito in data 17/02/2016.

L'Ill.mo G.E. indicava all'esperto come termine ultimo per il deposito della relazione peritale fino a 30 giorni prima dell'**udienza** di audizione delle parti, fissata per il giorno **27/09/2016** alle **ore 11:00**; disponeva inoltre di inviare copia al creditore e ai debitori, a mezzo posta ordinaria o a mezzo posta elettronica.

L'Ill.mo G.E. avvisava le parti che è loro facoltà depositare all'udienza eventuali note alla relazione dell'esperto, purché abbiano provveduto almeno 15 giorni prima ad inviare dette note al perito, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica.

Nella veste di esperto incaricato, comunicavo avviso di sopralluogo (**all. 1**) per il giorno 03/03/2016 ore 10:30, con raccomandata a.r. n° 15008848459-6 al legale del creditore precedente e con raccomandata a.r. n° 15008848458-5 ai debitori eseguiti.

Prima della data fissata per il sopralluogo prendevo contatti con la debitrice eseguita, la Sig.ra Armijos Burgos Laura Narcisa, la quale mi anticipava di non essere disponibile per quel giorno, ma mi accordava come utile la data del 5 marzo.

Il sopralluogo con accesso al bene oggetto di esecuzione è avvenuto in data 5/03/2016 a partire dalle ore 10:30.

Giudice: Dott. ssa Simona Caterbi
Custode: i debitori
Perito: Arch. Francesca Cortesi



**Bene immobile sito in Milano (Mi)
Via Triboniano n. 17
Lotto 01 (unico)**

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:

- A.** Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di **appartamento** sito in Via Triboniano, al civico, 17.
Composto da due locali oltre servizi (bagno) al piano sottotetto, senza pertinenze.
L'unità immobiliare sviluppa una superficie lorda di mq **51,00** incluso balcone.

Identificato in Catasto come segue:

intestazione:

Comune di Milano

descrizione:

Fg. 61; Mapp. 133, Sub. 702, categoria A/3; classe 3, consistenza 3 vani; superficie catastale 49mq, rendita € 348,61.

Coerenze dell'appartamento in blocco unico, da nord in senso orario:

Via Triboniano, enti comuni e altra proprietà (sub. 701), cortile comune, proprietà di terzi;

2. DESCRIZIONE SOMMARIA:

Caratteristiche zona

suburbana a traffico poco sostenuto nelle piccole vie, intenso nelle principali arterie che collegano Milano agli ingressi dell' autostrada A4 (Torino-Venezia) e delle tangenziali.

Caratteristiche zone limitrofe:

mista, industriale e residenziale;

Servizi offerti dalla zona:

le distanze indicate sono con riferimento al bene pignorato.

Asili nido Comunali in Via Arsia 2 e Via Mac Mahon 100 (a 3 km), nido Comunale in Via Brivio 8 (a 2 km). Scuola materna in Via Magreglio 3 (a 1,5 km) e in Via Veresina 6 (a 2,5 km). Scuola elementare in Via De Rossi 2 (a 1,5 km). Scuola media in V. Pizzigoni 9 (a 2,5 km).

Biblioteca Villapizzone in Via Grugnola 3 (a circa 2 km), farmacia in Via Veresina 121 (a 1 km) e in Via Espinasse 30 (a 1,5 km). Comando dei Carabinieri Stazione Musocco in Via Antonio Mambretti 32 (a 1 Km). Supermercato Unes Maxi in Via Varesina 92 (a 1,5 km), Ospedale Luigi Sacco in Via G. B. Grassi 74 (a 3 Km), parco Franco Verga (a 900 m). La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria.

Collegamenti pubblici (Km):

Passante Ferroviario fermata Milano Certosa (di fronte); autobus linea 40 (Bonola M1 - Niguarda Parco Nord) fermate Via Alassio e Via Cantoni (a 400 m circa), autobus linea 1 (P.zza Castelli - Greco-Rovereto passando per il centro) fermata Piazzale Cacciatori delle Alpi (a 350 m).



3. STATO DI POSSESSO

Immobile è occupato dalla debitrice esecutata, la [REDACTED]
[REDACTED] e da sua figlia, [REDACTED] maggiorenne, [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] (all. H).

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

4.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

- 4.1.1. Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: **nessuna**
4.1.2. Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale:
nessuna, gli esecutati non hanno contratto Matrimonio tra loro.
4.1.3. Atti di asservimento urbanistico: **nessuno**
4.1.4. Altre limitazione d'uso: **nessuna**

4.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

Da certificazione notarile depositata agli atti e da ispezione Ipotecaria per immobile (all. F) effettuata dalla scrivente (periodo ispezionato dal 22/05/1995 al 22/07/2016), risulta quanto segue:

4.2.1. Iscrizioni:

Ipoteca volontaria: derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario contro [REDACTED]
[REDACTED] a favore di **UNICREDIT BANCA SPA** atto a firma del Dott. DIAFERIA FABIO (Notaio in Milano) in data 30/05/2005 al Rep. n. 13.898/3.298, iscritta a Milano, presso la Conservatoria dei RR. Il in data 01/06/2005 registro generale n. 39251 registro particolare n. 9281
Importo capitale: € 150.000,00
Importo ipoteca: € 300.000,00
Riferito limitatamente a: corpo unico

4.2.1. Pignoramenti:

Pignoramento: derivante da atto di precetto contro [REDACTED]
[REDACTED] a favore di **UNICREDIT BANCA SPA;** atto del 16/02/2015 a firma dell'Avv.to FABIO ZANINETTI; trascritto a Milano 1 presso la Conservatoria dei RR. Il in data 31/03/2015 ai nn. 16018/11443
Riferito limitatamente a: corpo unico

4.2.3. **Altre trascrizioni:** nessuna che risulti trascritta;

4.2.4. **Altre limitazioni d'uso:** nessuna che risulti trascritta;

4.3 Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

4.3.1. Conformità urbanistico-edilizia:

presumibile difformità edilizia tra l'ultimo titolo abilitativo e lo stato dei luoghi, relativamente alla superficie aero-illuminante del soggiorno, insufficiente. Tutto come meglio dettagliato a seguire.

L'edificio ove è ubicato il bene pignorato è stato costruito anteriormente al 1 settembre 1967 (all. G).

Giudice: Dott. ssa Simona Caterbi
Custode: i debitori
Perito: Arch. Francesca Cortesi



Originariamente l'edificio aveva un piano cantinato interrato e soli due piani fuori terra, oltre al sottotetto. Con Licenza Edilizia del **9/08/1949** atti n. 94353/46819 (**all. G** pg. 2) è stato eseguito il soprizzo di un piano, arrivando alla situazione attuale con tre piani fuori terra, oltre sottotetto.

Da un esame dei documenti visionati dalla scrivente, si rileva che nei primi anni '50 gli spazi del sottotetto, erano adibiti ad archivio e alloggio notturno del custode pur non presentando i requisiti per la permanenza di persone (deficienza di superficie aerante e di altezza).

In data **23/02/1995** è stata presentata domanda di Condono Edilizio (**all. G** pgg. da 3 a 6) per l'intero piano sottotetto. La porzione del sottotetto indicata in rosso (**all. G** pgg. 4, 5), è un abuso ante 1967, la porzione restante, che corrisponde al bene oggetto di pignoramento, è un abuso le cui opere sono state eseguite nel 1993 (**all. G** pg. 6), in assenza di titolo abilitativo.

Con la domanda di condono, il sottotetto si configurava come un unico appartamento di 80 mq (fg. 61 map. 133 sub 11), come da planimetria catastale del 1995 (**all. G** pg. 6).

In data **10/06/2004** è stata rilasciata concessione in sanatoria numero 791 per le seguenti opere: trasformazione di sottotetto s.p.p. al terzo piano in locali abitabili ad uso residenza per complessivi mq. 80,21.

La scrivente segnala che nei documenti del condono sono indicate due date diverse per l'abuso edilizio riguardante il bene pignorato: nel rilascio (**all. G** pg. 3) si legge che l'abuso risale all'ottobre 1983, nella dichiarazione (**all. G** pg. 6), come in altri documenti, si legge che l'abuso risale al 1993, quindi data più plausibile.

Le oblazioni sono state interamente versate, l'istante, il Sig. Andrea Migliavacca, ha ritirato copia della concessione in sanatoria e copia del certificato di abitabilità in data 22 e 23/09/2004 (**all. G** pg. 3).

Successivamente, con denuncia di inizio attività del **17/02/2005** n. 16731/2005 di protocollo (W.F. 2103/2005), l'appartamento è stato diviso in due unità abitative separate (sub. 701 e sub 702).

La scrivente ha inoltrato tempestiva istanza di visura atti all'Ufficio Visure del Comune di Milano (istanza del **25/02/2016** PG. 104312/2016 e istanza del **26/05/2016** PG 284875/2016); come risposta scritta alla prima istanza, otteneva, in data 5/04/2016, che gli atti W.F. 2103/2005, corrispondenti alla D.I.A. su menzionata, risultano irreperibili (all. G'). La scrivente procedeva con la seconda istanza il 26/05/2016, ad oggi inevasa, nonostante solleciti.

Da un raffronto tra la planimetria presentata nella domanda di Condono Edilizio (**all. G** pgg. 4, 5) e lo stato dei luoghi, relativamente al bene pignorato, si riscontrano le seguenti differenze:

- tramezzo divisorio a costituire n° 2 unità immobiliari (sub. 701, 702);
- n° 2 lucernari nel soggiorno anziché n° 1 lucernario (condono).

Poiché la D.I.A. è una pratica a responsabilità del tecnico asseverante, che è basata sul silenzio-assenso da parte del Comune, che il richiedente può dar corso ai lavori 30 giorni dopo il deposito della pratica, se il Comune non si è espresso (silenzio-assenso), è ragionevolmente plausibile pensare che la denuncia di inizio attività del **17/02/2005** n. 16731/2005, soddisfacesse i requisiti urbanistico-edilizi in toto, inclusi i calcoli R.A.I. (rapporti aero-illuminanti).

Nella planimetria catastale nel locale soggiorno sono indicati n° 2 lucernari di cui uno di superficie quasi doppia rispetto all'altro. Nello stato dei luoghi i due lucernari hanno invece le stesse dimensioni, non sufficienti a soddisfare i requisiti aero-illuminanti come disposto dal Regolamento Edilizio del Comune di Milano (agg. il 13/12/2013, artt. 105 e 107, articoli dai contenuti invariati rispetto al



precedente Regolamento Edilizio del 1999, in vigore al momento della D.I.A. in questione), come dimostrato dai calcoli a cura della scrivente (**all. H**).
Per sanare la situazione è necessario realizzare un terzo lucernario (con superficie almeno pari a 0,85mq) oltre ai due esistenti; pratica occorrente: **C.I.L.A a sanatoria**.

4.3.2. Conformità catastale: nessuna difformità rilevata, ad eccezione delle dimensioni di un lucernario del soggiorno. La planimetria catastale riporta un lucernario di dimensioni circa doppie rispetto all'altro, in realtà i lucernari hanno uguali dimensioni, le minori.

5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

- | | |
|---|-------------------|
| - Spese ordinarie annue di gestione immobile: | € 650,00 / 700,00 |
| - Spese <u>ordinarie</u> scadute ed insolute gestione 2015/2016: | € 364,00 |
| - Spese <u>ordinarie</u> scadute ed insolute gestione 2014-2015: | € - |
| - Spese <u>ordinarie</u> scadute ed insolute gestione 2013-2014: | € - |
| - Spese <u>straordinarie</u> di gestione immobile, già deliberate ma non ancora scadute al momento della perizia: | € 297,00 |
| - Cause in corso: nessuna | |
| - Atti ablativi: nessuno | |

Il tutto come meglio dettagliato nell'**all. E**.

La scrivente segnala, che la quota di comproprietà delle parti comuni condominiali assegnata al bene pignorato nel rogito (**all. A**), è errata. In tale atto (pg. 2, 10° rigo) si indicano 152,431/1.000 (centocinquantadue virgola quattrocentotrentuno millesimi), corrispondenti all'intero piano sottotetto (ex sub. 11 soppresso), frazionato nel 2005 in due unità abitative (sub. 701 e sub 702).

Il refuso è confermato dall'Avv. Tania Maria Aiello, Amministratrice dello stabile, nel suo resoconto (**all. E** - comunicazione del 31/05/2016 - 4° capoverso). Le spese condominiali sono calcolate sui millesimi reali ma non ufficiali, come confermatomi verbalmente anche dall'esecutata.

6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI:

In base al certificato notarile ai sensi dell'art. 567 comma 2 c.p.c. (agli atti del procedimento), a cura del Dott. Rosario Franco, Notaio in Sesto San Giovanni, si rileva:

6.1. Attuali proprietari.

[REDACTED] per [REDACTED] ad oggi in forza di atto di compravendita a firma del Dott. DIAFERIA FABIO (Notaio in Milano) in data 30/05/2005 n. 13.897/3.297 di repertorio, trascritto presso la conservatoria dei RR. II di Milano 1 in data 01/06/2005 ai nn. 39250/21660
Riferito limitatamente a: corpo unico

6.2. Precedenti proprietari (nel ventennio).

6.2.1 [REDACTED]
[REDACTED] in forza di scrittura privata a firma del Dott. LULLI MARIO (notaio in Limbiate) in data 09/12/1992 voltura n. 206014.1 dell' 11/03/1993 in atti dal 23/03/1996 repertorio n. 8577
Riferito limitatamente a: corpo unico.



6.2.2 [REDACTED] in forza di atto di compravendita a firma del Dott. DIAFERIA FABIO (Notaio in Milano) in data 23/09/2004 n. 12950/2475 di repertorio, trascritto presso la Conservatoria dei RR. Il di Milano 1 in data 24/09/2004 ai nn. 75279/46074 Riferito limitatamente a: corpo unico.

7. PRATICHE EDILIZIE:

7.1 L.E. 31/05/1949 N. 1448 ATTI 47912/8543

per lavori di: formazione tavolati divisori, formazione di gabinetto con bagno e costruzione locale sottotetto ad uso di archivio. Intestata a [REDACTED]

7.2 L.E. 9/08/1949 N. 2140 ATTI 94353/46819/16819

per lavori di: sopralzo di un piano dell'esistente fabbricato ad uso di abitazione. Intestata ai [REDACTED]

7.3 CONCESSIONE A SANATORIA N. 791 del 10/06/2004

per lavori di: trasformazione di sottotetto s.p.p. al terzo piano in locali abitabili ad uso residenza per complessivi mq 80,21. Intestata al [REDACTED] domanda protocollata il 23.02.1995.

7.4 D.I.A. del 17/02/2005 PROT. N. 160731/2005

per lavori di: opere interne consistenti nella suddivisione dell'unità immobiliare in due unità separate. Intestata al [REDACTED] domanda protocollata il 17.02.2005.

7.5 CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ/AGIBILITÀ del 10/06/2004

con rilascio copia in data 23/09/2004.

Descrizione appartamento di cui al punto A

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di **Appartamento** sito in Via Triboniano, al civico 17.

Composto da due locali oltre servizi (bagno) al piano sottotetto (senza pertinenze). L'unità immobiliare sviluppa (incluso balcone) una superficie lorda di mq **51,00**.

Identificato in Catasto come segue:

intestazione:

Comune di Milano

descrizione:

Fg. 61; Mapp. 133, Sub. 702, categoria A/3; classe 3, consistenza 3 vani; superficie catastale 49mq, rendita € 348,61.

Coerenze dell'appartamento in blocco unico, da nord in senso orario:

Via Triboniano, enti comuni e altra proprietà (sub. 701), cortile comune, proprietà di terzi;

L'edificio è stato costruito presumibilmente negli anni 1947/1948, poiché il 5 febbraio 1948 è stata protocollata la segnalazione di nuova costruzione N. 1779 in Catasto.

L'unità immobiliare ha un'altezza interna media di 2,43m.

Il bene è libero al decreto di trasferimento.



Il Destinazione	Sup. Lorda	Coeff.	Sup. Comm.	Esposizione	Condizioni
Piano sottotetto					
Appartamento	47,50	1	47,50	SUD/NORD	abitabile
Balcone	3,50	0,30	1,05		
Totale	51,00		48,55		
Totale			49,00		

Caratteristiche descrittive (riferite limitatamente a: corpo unico):

Strutture	fondazioni: c.a. strutture verticali: pilastri in c.a. + tamponamenti in laterizio strutture orizzontali: travi in c.a. + laterizio solai: tipologia a falda condizioni: non verificate muratura: portante, intonacata e tinteggiata condizioni: cattivo stato, le facciate necessitano di manutenzione
Copertura	tipologia: a falda
Infissi interni	tipologia: ante a battente in vetro e legno tamburato color noce condizioni: buone
Infissi esterni	tipologia: ante a battente in alluminio con vetrocamera (bagno) condizioni: buone protezioni esterne: non rilevate tipologia: lucernari tipo Velux in legno con vetrocamera (camera e sogg.) condizioni: sufficienti protezioni esterne: cerata scorrevole interna
Plafoni	materiale: stabiilitura e mani di pittura lo stato dei plafoni è buono
Pareti (interne)	materiale: forati + intonaco + tinteggiatura
Rivestimento	ubicazione: bagno materiale: ceramica, formato rettangolare, colore azzurro (h. 2,00m circa) ubicazione: cucina materiale: ceramica, formato quadrato, colore grigio (schienale piano)
Pavimenti	ubicazione: soggiorno/cucina materiale: ceramica, formato rettangolare, colore beige ubicazione: camera e disimpegno materiale: parquet prefinito colore miele ubicazione: bagno materiale: ceramica, formato quadrato, colore azzurro
Portone di ingresso	tipologia: porta in legno di tipo blindato
Antenna collettiva	tipologia: non rilevata condizione: funzionante certificazione: non rilevata
Antifurto	non rilevato
Gas (impianto)	caldaia tipo Ariston, alimentazione a gas metano per cucina, acqua calda sanitaria, riscaldamento invernale condizioni: funzionante certificazioni: non conosciute



Elettrico (impianto)	tipologia: sottotraccia, tensione 220V condizioni: funzionante certificazione: non rilevata
Fognatura	tipologia: colonne montanti innesto in fognatura comunale
Telefonico (impianto)	tipologia: non rilevata condizioni: non rilevate
Citofonico (impianto)	tipologia: citofono condizioni: funzionante certificazione: non rilevata
Idrico (impianto)	alimentazione: lavello e apparecchi sanitari condizioni : funzionante bagno: completo di lavandino, vasca idromassaggio, vaso, bidet
Termico (impianto)	tipologia: autonomo con radiatori in ghisa (soggiorno e camera) in alluminio (bagno) condizioni: funzionante certificazione: non rilevata
Certif. energetica	APE n. 1514602257516 valido fino al 27/07/2026 (all. L) registrato il 27/07/2016, redatto da termotecnico abilitato.
Ascensore (impianto)	condizione: assente certificazioni: ---
Condizionamento	canalizzato con anemostati (soggiorno e camera) U.T.A. (unità trattamento aria) esterna posizionata sul balcone

8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL BENE:

8.1 Criterio di stima

La valutazione del bene è stata eseguita con il criterio di stima sintetico-comparativo, con riferimento ai valori di mercato riscontrati in seguito ad indagini sul venduto, opportunamente ragguagliati con coefficienti relativi alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene in questione. In particolare si è tenuto conto di: epoca di costruzione, tipologia edilizia, qualità della distribuzione spaziale e delle finiture, stato manutentivo, orientamento, localizzazione, dotazione di infrastrutture di zona, collegamenti. Il valore di mercato indica il più probabile prezzo di trasferimento del bene, tenendo conto dei parametri menzionati.

8.2. Fonti di informazioni

- Catasto di Milano
- Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1
- Ufficio Tecnico e Ufficio Condono del comune di Milano
- Studio di amministrazione
- Agenzie immobiliari ed osservatori del mercato:
 - O.M.I. Osservatorio del Mercato Immobiliare - Agenzia del Territorio - 2° semestre 2015



8.3. Valutazioni corpi

ID	Immobile	Superficie commerciale	Valore intero medio ponderale	Valore diritto e quota
A	Appartamento	49,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00

8.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Riduzione del valore del 5% per differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfettario di eventuali spese insolute nel biennio anteriore alla vendita	€ 3.750,00
Spese relative a lavori di manutenzione, ristrutturazione ed adeguamenti; revisione e dichiarazioni conformità impianti	€ 0,00
Decurtazione per lo stato di possesso	€ 0,00
Decurtazioni per servitù ed altre limitazioni d'uso	€ 0,00
Spese per lo smaltimento di eventuali rifiuti	€ 0,00
Oneri notarili e provvigioni mediatori a carico dell'acquirente	€ 0,00
Spese di cancellazioni trascrizioni e iscrizioni a carico dell'acquirente	€ 0,00
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistico e/o catastale ovvero presentazione CILA, rimessa in pristino; domanda di rilascio agibilità e aggiornamento scheda catastale	* € 3.500,00
Totale quota relativa a 1/1 delle decurtazioni	€ 7.250,00

* € 3.500,00 di cui € 1.000,00 per sanzioni + € 1.000,00 (escluso IVA e oneri di legge) per il professionista che redige la C.I.L.A. a sanatoria + 1.500,00 stima per la realizzazione n° 1 lucernario, inclusa manodopera.

Giudizio di comoda divisibilità:

L'appartamento, per conformazione e dimensione, non è comodamente divisibile senza che ciò incida significativamente sul valore del bene.

8.5. Prezzo base d'asta del lotto

Valore dell'immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova

€ 67.750,00

L'esperto incaricato, grata per la fiducia accordatale, con quanto sopra ritiene di aver assolto all'incarico conferitole e resta a disposizione dell'Ill.mo G.E. per qualsiasi ulteriore chiarimento. Resta inteso che provvederà a depositare integrazione, qualora riesca a visionare l'ultimo titolo abilitativo relativo al bene oggetto di pignoramento.

Milano 26.08.2016

il perito incaricato
Arch. Cortesi Francesca



Giudice: Dott. ssa Simona Caterbi
Custode: i debitori
Perito: Arch. Francesca Cortesi



ELENCO ALLEGATI

Allegato A	titolo di provenienza
Allegato B	planimetria catastale e visura storica per immobile
Allegato C	rilievo grafico e fotografico
Allegato D	risultanze Agenzia delle Entrate
Allegato E	risultanze amministrazione di condominio
Allegato F	Ispezione ipotecaria per immobile + nota
Allegato G	accesso atti Ufficio Tecnico comunale e Ufficio Condono Edilizio
Allegato G'	W.F. pratiche edilizie on-line e comunicazione Comune di Milano
Allegato H	risultanze ufficio Anagrafe comunale
Allegato I	raccomandare A/R con avviso di sopralluogo
Allegato L	Attestato di Prestazione energetica (APE)
Allegato M	Calcoli R.A.I.

